

PENSIERO CRITICO ITALIA



MM Contemporary Dance Company
in "Elegia" di Enrico Morelli (© Rolando
Paolo Guerzoni)

MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY PER UNA RINASCITA COLLETTIVA: "BALLADE"

MODENA Due nuove produzioni siglate MM Contemporary Dance Company per una serata, *Ballade*, di ampio respiro in prima nazionale al Comunale di Modena. Due commissioni affidate da Michele Merola a Enrico Morelli e Mauro Bigonzetti, nate per formare un dittico e per tratteggiare due epoche: l'oggi con i suoi smarrimenti e il conseguente bisogno di cura in *Elegia* di Morelli; i problematici anni Settanta con coda nei primi Ottanta del secolo scorso in *Ballade* di Bigonzetti, brano ispirato ai romanzi di Pier Vittorio Tondelli, lo scrittore di Correggio. Sulla via Emilia, dunque, oggi come ieri. Nella nebbia della pianura padana – riproposta dal bel disegno luci di Carlo Cerri – ma anche in quelle dei sentimenti e dei sogni infranti.



Nell'astrazione e nella purezza di movimento, con i danzatori in eleganti costumi pastello (di Nuvia Valestri), Morelli trova la strada per raccontare sentimenti, surfando tra le onde del desiderio di amore e la concreta realizzazione del bisogno, intrecciando con disinvoltura la musica elettronica di Giuseppe Villarosa a un romanticissimo Chopin. "Abbi la cautela dei cristalli, con me e anche con te". È uno dei versi scritti da Mariangela Gualtieri che il coreografo fa arrivare alla platea all'inizio di *Elegia* mentre i danzatori in duo e assolo conquistano a turno il palcoscenico. Agiscono, attraversano lo spazio con disinvoltura ma sono titubanti nello scambio. Come se necessitasse un nuovo training per ritrovare fiducia nell'altro da sé. Via via però i gesti si scaldano palesando comunione: si danza in quartetto, si formano

duetti – bellissimo quello in cui un uomo raccoglie da terra una ragazza, facendola lievitare in orizzontale su un tenero "tu sei il mio doppio". Poi gli otto si ritrovano, giubilanti all'unisono sotto un firmamento nuovamente stellato. Fugate le nebbie sentimentali di Morelli, appaiono prepotenti quelle di uno scapestrato gruppo di ventenni in cerca di emozioni forti nel ritratto generazionale 'alla Tondelli' firmato da Bigonzetti. *Ballade* si apre con un uomo solo in un angolo; poi improvvisamente un gruppo sdraiato a pancia in giù sul pavimento sbatte le mani in segno di ribellione, e poi intona un cult degli anni '80 dei CCCP (*Amandoti*). Attack, grinta, dinamica esplosiva, gruppi incalzanti, sensuali duetti. Lo stile è quello peculiare del coreografo romano, qui felicemente adagiato su un collage musicale rock, jazz e punk sentimentale travolgente, con brani scelti da un personalissimo jukebox (e con 'amori di ritorno' come Frank Zappa). Di quadro in quadro ci si immerge in immagini potenti con lo stesso vivida partecipazione restituita dalla penna di Tondelli nelle pagine dei suoi racconti: l'eroina nel laccio



MMDC in due momenti di
"Ballade" di Mauro Bigonzetti
(© Tiziano Ghidorsi)

emostatico con cui si smatassano incontri, l'alcool di cui non si riesce a fare a meno; le letture impegnate e le contestazioni con bombolette spray. Nel raccontare le insensatezze di una generazione, le euforie svanite, Bigonzetti, nostalgico al punto giusto, delinea una partitura densa di creatività, di corpi appassionati e potenti, latori di un sentimento di rinascita su brani cult che non si riesce a non canticchiare in sala. I ragazzi di Merola sono un'onda che arriva dritta allo spettatore, lo travolgono di energia e bravura. **Maria Luisa Buzzi**

IN TOUR

31 gennaio Teatro del Giglio, Lucca
12 febbraio Teatro Alighieri, Ravenna
14 febbraio Teatro Zancanaro, Sacile
18 febbraio Teatro Piccinni, Bari
25 febbraio Teatro Ruggeri, Guastalla
2 marzo Teatro Ponchielli, Cremona
10 marzo Teatro La Fabbrica, Villadossola
13 aprile Politeama Clarici, Foligno